

STATUTO

SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEL PAVESE “RENATO SÒRIGA”

STATUTO

SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEL PAVESE "RENATO SÒRIGA"

Art.1 - Istituzione e finalità

1. Ai sensi della Legge Regionale n.81 del 14/12/1985 é istituito il sistema bibliotecario denominato "SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL PAVESE RENATO SÒRIGA".

Il Sistema é un'associazione volontaria tra i Comuni di Pavia, Belgioioso e Cava Manara costituita mediante la forma della convenzione.

Il centro del Sistema é stabilito presso la Biblioteca Civica "Bonetta" del Comune di Pavia.

Il sistema bibliotecario intercomunale del pavese si ispira ai principi di solidarietà e sussidiarietà proponendosi i seguenti fini istituzionali:

- a. attuare una rete integrata delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari esistenti nell'ambito territoriale;
 - b. coordinare i servizi bibliotecari e archivistici con le altre istituzioni culturali operanti sul territorio dei Comuni associati;
 - c. coordinare, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie e archivistiche, l'acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle biblioteche e dagli archivi storici afferenti al Sistema;
 - d. collaborare alla realizzazione di sistemi informativi coordinati con l'adozione di procedure informatiche, che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione dei beni librari e documentari esistenti sul territorio regionale e l'accesso alla rete di informazione bibliografica nazionale;
 - e. promuovere attività culturali correlate con i beni librari e documentari, con la loro conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie e archivistiche utilizzando di volta in volta gli strumenti idonei.
2. Il Sistema fa capo alla "Biblioteca Civica Bonetta di Pavia" che, essendo Biblioteca centro sistema, deve assicurare il servizio di lettura, documentazione e informazione agli utenti del territorio del Sistema e servizi di supporto alle istituzioni bibliotecarie e archivistiche associate e afferenti al Sistema.
3. L'istituzione del Sistema é autorizzata con delibera della Giunta regionale, previo parere della Provincia di Pavia.
4. Il Sistema ha durata illimitata e il recesso del singolo Comune non comporta lo scioglimento del Sistema.

Art.2 – Compiti

1. Il Sistema si propone di svolgere i seguenti compiti:

- il coordinamento dei programmi delle biblioteche associate;
- il coordinamento degli acquisti del materiale librario e documentario, anche attraverso forme di acquisto centralizzate;
- la cura della formazione dei cataloghi collettivi e la predisposizione di sistemi informativi coordinati anche in collegamento ai programmi di cooperazione provinciale, regionale e nazionale;
- l'organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario consentendo, in particolare, l'accesso diretto al patrimonio di tutte le biblioteche agli abitanti nel territorio del Sistema;
- la consulenza biblioteconomica e l'informazione bibliografica;
- il rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza;
- la promozione e il coordinamento delle attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento;
- la collaborazione con strutture e servizi sociali e culturali, con particolare riguardo alla scuola;
- la predisposizione e la gestione di servizi amministrativi comuni o di carattere generale per le biblioteche e gli archivi storici afferenti al Sistema;
- la promozione per la salvaguardia, inventariazione e valorizzazione degli archivi storici di pertinenza dei Comuni associati;
- l'aggiornamento e l'addestramento del personale delle biblioteche e degli archivi del Sistema con incontri seminari e forme di tirocinio.

2. La priorità e le modalità di realizzazione dei compiti sono determinate tenendo conto degli indirizzi programmatici regionali e del coordinamento, dell'organizzazione e dei servizi predisposti dalla Provincia di Pavia nei programmi pluriennali di cui al successivo art.3.

Art.3 - Programmi pluriennali e piani annuali attuativi

1. I programmi pluriennali e i piani annuali attuativi del Sistema vengono definiti in rapporto alle specifiche situazioni strutturali e organizzative dei servizi bibliotecari e archivistici esistenti sul territorio del Sistema e alle diversificate esigenze dell'utenza.

2. I programmi individuano:

- a. gli interventi da realizzare per il consolidamento e funzionamento del Sistema e per il suo sviluppo anche attraverso il potenziamento della Biblioteca centro sistema e il consolidamento delle biblioteche che svolgono servizi significativi;
- b. i servizi da privilegiare e sviluppare per lo svolgimento dei compiti di cui al precedente art.2;
- c. le ipotesi di cooperazione con soggetti pubblici e privati mediante la stipula di specifiche convenzioni;
- d. le previsioni di spesa per gli interventi e i servizi di cui alle lettere precedenti a),b),c);
- e. le previsioni delle quote dei bilanci comunali destinate agli interventi e ai servizi di cui alle precedenti lettere a),b),c);
- f. le modalità di verifica dei risultati rispetto al programma pluriennale.

3. Contestualmente ai piani annuali di attuazione possono essere portate variazioni al programma pluriennale.

Art. 4 – Organi

1. Sono organi di rilevanza esterna del Sistema:
 - l'Assemblea
 - il Consiglio Direttivo
 - il Presidente
2. Sono organi di rilevanza interna del Sistema:
 - il Direttore del Sistema
 - il Comitato tecnico
 - il Vice Direttore

Art.5 – Assemblea

1. L'Assemblea é composta da:
 - a) i Sindaci o delegati dai Sindaci dei Comuni associati al Sistema;
 - b) n.1 membro nominato da ciascun Consiglio Comunale - su indicazioni delle rispettive Commissioni di BibliotecaAll'Assemblea partecipa il Direttore del Sistema, con voto consultivo.
2. L'Assemblea:
 - nomina il presidente che é ad un tempo Presidente dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
 - stabilisce il numero e nomina i membri del Consiglio direttivo;
 - approva, su proposta del Consiglio direttivo, il programma pluriennale e il piano annuale attuativo, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e l'entità dei contributi dei Comuni associati;
 - approva, su proposta del Consiglio direttivo, lo schema organizzativo del personale del Sistema;
 - delibera le eventuali proposte di modifiche statutarie;
 - approva, su proposta del Consiglio direttivo, le convenzioni con altri soggetti, pubblici e privati, titolari di raccolte librerie e archivistiche nonché gli eventuali protocolli di intesa con la Provincia di Pavia;
 - nomina il Direttore, scegliendolo tra i bibliotecari ed assistenti di biblioteca (sia con contratto a tempo indeterminato, sia con contratto a tempo determinato) delle biblioteche afferenti al Sistema;
 - nomina il Vice Direttore scegliendolo tra i bibliotecari ed assistenti di biblioteca (sia con contratto a tempo indeterminato, sia con contratto a tempo determinato) delle biblioteche afferenti al Sistema;
 - individua il segretario tra i bibliotecari ed assistenti di biblioteca (sia con contratto a tempo indeterminato, sia con contratto a tempo determinato) delle biblioteche afferenti al Sistema.
3. L'Assemblea si riunisce di regola almeno due volte all'anno ed è convocata da Presidente. Può inoltre essere convocata tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta un terzo dei suoi componenti o il Consiglio direttivo. L'avviso di convocazione deve essere recapitato almeno cinque giorni prima della data stabilita e deve

contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

4. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. Per la validità delle deliberazioni è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. In seconda convocazione, che può aver luogo anche a distanza di un'ora dalla prima, basta la presenza di almeno un terzo dei componenti.
5. Per approvare le proposte di modifica dello Statuto è necessaria la presenza di almeno tre quarti dei componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Tali proposte sono sottoposte ai Comuni associati che le approvano con deliberazioni del Consiglio Comunale.
6. I membri dell'Assemblea rimangono in carica per la durata del mandato dei rispettivi Consigli Comunali e sono comunque prorogati fino alla nomina dei successori.

Art. 6 – Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da:
 - a) il Presidente;
 - b) un numero di membri compreso tra i 5 e 11 eletti dall'Assemblea
 - c) un rappresentante del Sistema bibliotecario urbano di Pavia
 - d) il Direttore del Sistema
 - e) il Vice Direttore del Sistema
2. Il Consiglio direttivo:
 - elabora le linee programmatiche del Sistema per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente art.2;
 - predispone il programma pluriennale e il piano annuale attuativo del Sistema, elaborati dal Comitato tecnico, il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
 - predispone una relazione sulla gestione del Sistema da allegare al bilancio preventivo e al conto consuntivo;
 - formula annualmente la proposta, in relazione al programma pluriennale del Sistema, dell'entità dei contributi dei Comuni associati;
 - propone all'Assemblea lo schema organizzativo del personale del Sistema;
 - predispone le convenzioni con altri soggetti, pubblici e privati da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - delibera sulle proposte del Comitato tecnico in merito ad incarichi da assegnare a persone o soggetti pubblici e privati di cui al successivo art.12, comma 2;
 - delibera su ogni atto di amministrazione che non sia attribuito alla competenza dell'Assemblea.
3. Il Consiglio direttivo viene convocato ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente e, in via straordinaria, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei membri del Consiglio direttivo.
4. Alla convocazione provvede, con preavviso di almeno tre giorni, il Presidente. Il preavviso deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare.

5. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, compreso il Presidente. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
6. Il Consiglio direttivo rimane in carica per quattro anni e comunque fino all'elezione del nuovo Consiglio direttivo.
7. Ove un Consigliere, per dimissioni o altro motivo, debba essere sostituito il Consiglio direttivo lo sostituisce provvisoriamente mediante cooptazione. Il Consigliere cooptato rimane in carica fino a quando l'Assemblea non provveda all'elezione in via definitiva.

Art. 7 – Presidente

1. Il Presidente nomina, in seno al Consiglio direttivo, il Vice Presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
2. Il Presidente:
 - ha la legale rappresentanza del Sistema nei rapporti con i terzi e in giudizio;
 - convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
 - sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
 - stipula i contratti e le convenzioni;
 - compie ogni atto di ordinaria amministrazione che non sia attribuito alla competenza di altro organo.

Art. 8 – Direttore

1. Il Direttore del Sistema:
 - dirige l'attività del Sistema curando l'organizzazione del personale e la ripartizione del lavoro;
 - cura l'esecuzione delle deliberazioni dei due organi collegiali;
 - convoca e presiede il Comitato tecnico;
 - sovrintende al coordinamento delle istituzioni bibliotecarie e archivistiche afferenti al Sistema e mantiene rapporti con i vari enti interessati;
 - attua a livello operativo, tramite il personale addetto al Sistema, le indicazioni formulate dal Consiglio direttivo;
 - firma corrispondenza e atti di competenza del Comitato tecnico e quelli inerenti alla propria competenza funzionale.
2. Il Vice Direttore collabora con il Direttore in tutte le sue competenze funzionali e lo sostituisce in caso di assenza.

Art. 9 – Comitato tecnico

1. Il Comitato tecnico è composto dai bibliotecari o assistenti di biblioteca responsabili delle biblioteche associate al Sistema ed eventualmente da esperti in biblioteconomia e archivistica designati dal Consiglio direttivo in numero non superiore a tre nonché dal personale all'uopo assegnato dalla Provincia.

2. Il Comitato si riunisce almeno ogni due mesi e ogni qualvolta il Direttore ne ravvisi l'opportunità.
3. La partecipazione al Comitato è considerata a tutti gli effetti diritto e dovere dei bibliotecari e assistenti di biblioteca responsabili che vi prendono parte in tempo-lavoro, compatibilmente con le esigenze di servizio delle singole biblioteche.
4. Il Comitato tecnico:
 - esercita funzioni scientifiche, tecniche e organizzative inerenti l'attività del Sistema;
 - elabora e propone al Consiglio direttivo gli schemi dei programmi pluriennali e dei piani annuali attuativi;
 - fornisce parere sulle convenzioni con altri soggetti pubblici e privati;
 - elabora annualmente una relazione tecnica e statistica sul funzionamento del Sistema e delle singole biblioteche, insieme a proposte di revisione e di sviluppo dei servizi;
 - propone al Consiglio direttivo i nominativi, persone o soggetti pubblici e privati di cui al successivo art. 11, comma 3;
 - svolge tutti gli altri incarichi che, nell'ambito delle proprie competenze, gli vengono affidati dal Consiglio direttivo.
5. Alle riunioni del Comitato possono partecipare i rappresentanti delle biblioteche di altra titolarità e degli archivi storici di pertinenza degli enti locali afferenti al Sistema.

Art.10 – Segretario

1. Il Segretario assiste alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e ne redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente.

Art. 11 – Personale del Sistema

1. Il Sistema si avvale di personale assegnato dal Comune titolare della Biblioteca centro sistema e da altri Comuni associati ed eventualmente dalla Provincia e dalla Regione.
2. L'Assemblea del Sistema, su proposta del Consiglio direttivo, delibererà la pianta organica del personale in base alle esigenze che emergeranno dai programmi di sviluppo dei servizi bibliotecari.
3. Il Sistema, per lo svolgimento dei compiti di cui al precedente art.2, può avvalersi dell'opera di terzi mediante stipulazione di accordi o contratti, o mediante affidamento di incarichi.

Art. 12 – Finanziamento

1. Al finanziamento del Sistema si provvede con i fondi costituiti da:
 - a) le quote dei Comuni associati, determinate annualmente e formate da:
 - un'aliquota ordinaria di associazione calcolata sulla base del numero degli abitanti del singolo Comune;

- un'aliquota variabile calcolata anche in relazione agli oneri derivanti dall'attuazione del programma pluriennale;
 - b) le assegnazioni di finanziamenti provenienti dalla Regione e dalla Provincia;
 - c) i proventi derivanti dalla gestione di servizi e attrezzature e da iniziative gestite dal Sistema;
 - d) altre entrate ordinarie e straordinarie.
2. Il bilancio del sistema è affidato per la gestione formale e contabile in partita di giro al Comune di Pavia titolare della Biblioteca centro sistema.

Art. 13 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente statuto sostituisce quello già approvato dai Consigli Comunali aderenti al Sistema al momento della ratifica della convenzione.

STATUTO
SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL PAVESE
RENATO SÒRIGA

INDICE

Art. 1 -	Istituzione e finalità	pag.	2
Art. 2 -	Compiti	pag.	3
Art. 3 -	Programmi pluriennali e piani annuali attuativi	pag.	3
Art. 4 -	Organi	pag.	4
Art. 5 -	Assemblea	pag.	4
Art. 6 -	Consiglio direttivo	pag.	5
Art. 7 -	Presidente	pag.	6
Art. 8 -	Direttore	pag.	6
Art. 9 -	Comitato tecnico	pag.	6
Art.10 -	Segretario	pag.	7
Art.11 -	Personale del Sistema	pag.	7
Art.12 -	Finanziamento	pag.	7
Art.13 -	Disposizioni transitorie e finali	pag.	8